

CERTIFICAZIONE DEGLI UTILI E DEI PROVENTI EQUIPARATI

Via libera al nuovo schema di certificazione degli utili corrisposti e dei proventi ad essi equiparati. È stato infatti firmato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Massimo Romano, il provvedimento con il quale è stata approvata la nuova attestazione. Il nuovo modello comunque diventerà operativo soltanto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Al 28 febbraio il termine per la consegna della certificazione - Con le ultime modifiche normative apportate dal Decreto Legge n. 223 del 2006 (Decreto Bersani), la certificazione deve essere rilasciata entro il 28 febbraio ai soggetti residenti nel territorio dello Stato che hanno percepito utili derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti o non residenti, corrisposti in qualsiasi forma ed erogati a decorrere dal 1 gennaio 2007. Sono tuttavia esclusi gli utili assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. La certificazione deve essere inoltre rilasciata relativamente ai proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni. La certificazione può essere rilasciata anche ai soggetti non residenti nel territorio dello Stato che hanno percepito utili o altri proventi equiparati, al fine di usufruire nel Paese di residenza di eventuali agevolazioni fiscali in relazione alle imposte versate in Italia.

Modalità per la compilazione – Il soggetto che rilascia la certificazione deve riportare nello schema, oltre ai propri dati identificativi e il codice fiscale, anche l'indirizzo completo, indicando il comune, la sigla della provincia, il C.A.P. e la via con il numero civico.

Lo schema per la certificazione degli utili, le relative istruzioni per la compilazione e il testo completo del provvedimento sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Dot. Vito SARACINO